

## **Gli Ornamenti nella Bibbia**

*Oggi affrontiamo insieme un tema che molte volte crea suddivisioni all'interno di comunità evangeliche e non. Partiamo con una considerazione storica.*

*Agli orientali piaceva moltissimo adornarsi d'oggetti che genericamente possiamo identificare con la parola "ornamento". Questi ultimi, non risultavano essere in antitesi con i comandamenti divini. Infatti, lo stesso patriarca Abramo, chiamato AMICO DI DIO, lasciò in dote alcuni ornamenti per la sposa di suo figlio Isacco. Se quegli ornamenti fossero stati un peccato, Abramo non avrebbe agito così.*

**Genesi 24:22** Quando i cammelli ebbero finito di bere, l'uomo prese un anello d'oro del peso di mezzo siclo<sup>1</sup>, e due braccialetti del peso di dieci sicli d'oro, per i polsi di lei, ...

**Genesi 24:30** Com'ebbe veduto l'anello e i braccialetti ai polsi di sua sorella ed ebbe udito le parole di Rebecca sua sorella che diceva: «Quell'uomo mi ha parlato così», andò da quell'uomo, che se ne stava presso ai cammelli, vicino alla sorgente, ..

**Genesi 24:31** e disse: «Entra, benedetto dal SIGNORE! perché stai fuori? Io ho preparato la casa e un luogo per i cammelli».

*Anche lo Sposo, nel Cantico dei Cantici, rimane in contemplazione della sua sposa e delinea alcuni oggetti inequivocabilmente indosso alla promessa sposa e che sono gioielli, e, dopo avere osservato i gioielli che già la sua sposa ha indosso, si ripromette di farne dei nuovi:*

**Cantico 1:10** Le tue guance sono belle in mezzo alle collane, il tuo collo è bello tra i filari di perle.

**Cantico 1:11** Noi ti faremo delle collane d'oro con dei punti d'argento.

*Anche qui, lo Sposo non sembra trovare scandalo ne monili della sua promessa, ...*

*Anche il Re Saul aveva evidentemente indosso degli ornamenti:*

**2Samuele 1:10** Io dunque mi avvicinai e lo uccisi, perché sapevo che, una volta caduto, non avrebbe potuto vivere. Poi presi il diadema che egli aveva in capo, il braccialetto che aveva al braccio, e li ho portati qui al mio signore».

*Gli uomini di alto grado e di onore venivano vestiti da una collana d'oro per distinguerli:*

**Daniele 5:29** Allora, per ordine di Baldassar, Daniele fu vestito di porpora, gli fu messa al collo una collana d'oro e fu proclamato terzo nel governo del regno.

**Genesi 41:42** Poi il faraone si tolse l'anello dal dito e lo mise al dito di Giuseppe; lo fece vestire di abiti di lino fino e gli mise al collo una collana d'oro.

*Notiamo un particolare. Daniele, come Giuseppe, erano uomini timorati di Dio ed, anche a costo della propria vita, non commettevano atti che andassero palesemente contro la legge divina. Eppure, Daniele, non rifiutò la collana d'oro che il re gli mise al collo. Daniele si rifiutò di inginocchiarsi alla statua d'oro. Riflettiamo su questo. Daniele era un uomo al quale Dio ha rivelato grandi cose. Eppure, portava indosso una collana, e non si rifiutava di farlo, non considerandola un abominio nei confronti del Suo Signore. Ma, quando il re lo costrinse, anche a costo della vita, ad inginocchiarsi davanti la*

---

<sup>1</sup> Il termine siclo significa letteralmente "pesare". Era una unità di misura che serviva proprio per il peso. Ci sono diversi tipi di siclo, quello reale (13 grammi), quello comune (11,5 grammi), quello del tempio (10 grammi).

*statua d'ora, evidentemente Daniele si rifiutò, in quanto comprendeva che quel gesto era un abominio nei confronti dell'Eterno.*

*Tutti gli uomini, tranne gli indigenti, avevano un anello che rappresentava il loro sigillo, una sorta di firma che li contraddistingueva dagli altri, e lo portavano indosso servendogli anche da ornamento:*

**Genesi 38:18** Ed egli: «Che pegno ti darò?» L'altra rispose: «Il tuo sigillo, il tuo cordone e il bastone che hai in mano». Egli glieli diede, andò da lei ed ella rimase incinta di lui.

*Lo stesso Dio, attraverso il Suo Servo, comanda al popolo di chiedere monili agli egiziani e di metterli indosso ai propri figli per fare bottino e spogliare gli Egiziani (Dio disse che avrebbe toccato il cuore degli Egiziani in favore degli Ebrei)!*

**Esodo 3:22** ma ogni donna domanderà alla sua vicina e alla sua coinquilina degli oggetti d'argento, degli oggetti d'oro e dei vestiti. Voi li metterete addosso ai vostri figli e alle vostre figlie, e così spoglierete gli Egiziani».

**Esodo 11:2** Parla dunque al popolo e digli che ciascuno domandi al suo vicino, e ogni donna alla sua vicina, degli oggetti d'argento e degli oggetti d'oro».

**Esodo 11:3** Il SIGNORE fece in modo che il popolo ottenesse il favore degli Egiziani; anche Mosè era personalmente in grande considerazione nel paese d'Egitto, presso i servitori del faraone e presso tutto il popolo.

*In periodi di cordoglio o di espiatione dei propri falli (o anche di lutto) tali ornamenti venivano dismessi, come in segno di lutto.*

**Esodo 33:4** Quando il popolo udì queste dure parole, fece cordoglio e nessuno mise i propri ornamenti.

**Esodo 33:5** Infatti il SIGNORE aveva detto a Mosè: «Di' ai figli d'Israele: "Voi siete un popolo dal collo duro; se io salissi per un momento solo in mezzo a te, ti consumerei! Ora, dunque, togli i tuoi ornamenti e vedrò come io ti debba trattare"».

**Esodo 33:6** E i figli d'Israele si spogliarono dei loro ornamenti, dalla partenza dal monte Oreb in poi.

*Vorremmo aggiungere che, in tempi di afflizione o di lutto, in tempi nei quali bisognava ottenere qualcosa da Dio e si doveva notificare una richiesta specifica al Signore, perfino i propri vestimenti venivano tolti, e si dava luogo al sacco e alla cenere:*

**Ester 4:1** Quando Mardocheo seppe tutto quello che era stato fatto, si stracciò le vesti, si coprì di un sacco, si cosparses di cenere, e uscì per la città, mandando alte e amare grida;

**Geremia 6:26** Figlia del mio popolo, vèstiti di sacco, ròtolati nella cenere, prendi il lutto come per un figlio unico, fa' udire un amaro lamento, perché il devastatore ci piomba addosso improvviso.

**Daniele 9:3** Volsi perciò la mia faccia verso Dio, il Signore, per dispormi alla preghiera e alle suppliche, con digiuno, con sacco e cenere.

**Giona 3:6** E poiché la notizia era giunta al re di Ninive, questi si alzò dal trono, si tolse il mantello di dosso, si coprì di sacco e si mise seduto sulla cenere.

*In realtà dobbiamo dunque considerare che, seppure gli ornamenti non erano da Dio considerati un abominio nel senso stretto del termine o, come alcuni credono oggi, un "peccato", pure sono oggetti frivoli, non necessari al cristiano e che vengono messi indosso per completare l'abbigliamento. In tal senso possono essere fonte di distorsione dalla Parola di Dio e condurre a deviare dalla retta dottrina. Sicuramente, come abbiamo letto nei versi precedenti, in tempi di lutto o di calamità venivano regolarmente tolti in segno di umiliazione davanti a Dio per dimostrargli con un gesto simbolico, il proprio ravvedimento, la propria contrizione. Questo ci fa capire che, nel momento in cui noi*

*vogliamo contattare con Dio, molte volte le “altre cose”, diciamo, non strettamente necessarie al nostro vestimento, possono risultare di inciampo, nel senso che noi mettiamo cuore a queste cose piuttosto che a Dio. Questo è il vero limite all'uso dei monili, che, da se, non costituiscono peccato in senso stretto. In questo senso vanno lette tutti i divieti che il Signore lancia al suo popolo in tal senso. Questo succede quando il popolo mette da parte Dio e si conforma ad altro. Noi dobbiamo sempre avere Dio al primo posto.*

*Accanto a questi ornamenti, comunque, ve ne erano degli altri, detti sacri, che venivano indossati per rispetto al cerimoniale del servizio al tempio, e che, proprio per questo, non dovevano essere tolti, anzi, la Bibbia ci incoraggia a tenerli mentre il sacerdote officia il servizio di culto.*

**1Cronache 16:29** Date al SIGNORE la gloria dovuta al suo nome, portategli offerte e venite in sua presenza. Prostratevi davanti al SIGNORE vestiti di sacri ornamenti,

**Salmi 96:9** Prostratevi davanti al SIGNORE vestiti di sacri ornamenti, tremate davanti a lui, abitanti di tutta la terra!

*Questo vuole anche stare a significare che per Dio ha valore non in se stesso l'ornamento che la persona indossa quanto il motivo per cui la stessa (o lo stesso) se ne servono. Vorremmo notare come tutto quello che viene messo in oro o comunque in materiale diverso dalla stoffa, viene ad essere categorizzato come ornamento. Per cui anche l'orologio e la fede nuziale divengono ornamenti in senso stretto del termine. La differenza sta nel fatto che la fede nuziale la si indossa con il preciso scopo di comunicare a chi ti guarda il tuo stato libero o meno. L'orologio, nello stesso caso, serve per indicarti l'ora del tempo e quindi non sono in senso strettamente di moda o di frivolezza.*

*Il Signore aveva rifornito di ornamenti la stessa Israele, credendo di farle piacere, ma lei se ne è servita per i propri amanti, segno infatti che sebbene il principio sia da Dio accettato, pure l'uso “sbagliato” nel condanna proprio l'utilizzazione in senso stretto.*

**Ezechiele 16:11** Ti fornii d'ornamenti, ti misi dei braccialetti ai polsi e una collana al collo.

**Ezechiele 23:40** Oltre a questo, hanno mandato a cercare uomini che vengono da lontano; a loro hanno inviato messaggeri, ed ecco che sono venuti. Per loro ti sei lavata, ti sei imbellettata gli occhi, ti sei coperta di ornamenti;

*Leggiamo adesso questo verso di Ezechiele ancora più esplicito a riguardo:*

**Ezechiele 7:20** La bellezza dei loro ornamenti era per loro fonte d'orgoglio; venne hanno fatto delle immagini delle loro abominazioni, delle loro divinità esecrande; perciò io farò in modo che siano per essi una cosa immonda;

**Ezechiele 7:21** abbandonerò tutto come preda in mano degli stranieri, come bottino in mano degli empì della terra, che lo profaneranno.

**Ezechiele 7:22** Allontanerò la mia faccia da loro e i nemici **profaneranno il mio tesoro**: dei briganti vi entreranno e lo profaneranno.

*Ora, sperando di non essere ripetitivi, se il Signore ritenesse gli ornamenti un peccato, come mai li mise indosso alla Sua prediletta? Cerchiamo di renderci conto delle assurdità cui le dottrine umane ci conducono.*

*Lo stesso discorso deve essere ripetuto con il vitello d'oro costruito da Aaronne. Per costruire il vitello, vennero impiegati gli orecchini e gli ornamenti delle donne e dei loro figli. Quello che, in altre parole, era stata una benedizione di Dio, (rubata agli Egiziani), si rivela fonte di peccato perché fa in*

*modo che il popolo di Dio rivolga il proprio cuore agli idoli pagani. Questo deve farci molto riflettere.*

**Esodo 32:1** Il popolo vide che Mosè tardava a scendere dal monte; allora si radunò intorno ad Aaronne e gli disse: «Facci un dio che vada davanti a noi; poiché quel Mosè, l'uomo che ci ha fatti uscire dal paese d'Egitto, non sappiamo che fine abbia fatto».

**Esodo 32:2** E Aaronne rispose loro: «Staccate gli anelli d'oro che sono agli orecchi delle vostre mogli, dei vostri figli e delle vostre figlie, e portatemeli».

**Esodo 32:3** E tutto il popolo si staccò dagli orecchi gli anelli d'oro e li portò ad Aaronne.

**Esodo 32:4** Egli li prese dalle loro mani e, dopo aver cesellato lo stampo, ne fece un vitello di metallo fuso. E quelli dissero: «O Israele, questo è il tuo dio che ti ha fatto uscire dal paese d'Egitto!»

**Esodo 32:5** Quando Aaronne vide questo, costruì un altare davanti al vitello ed esclamò: «Domani sarà festa in onore del SIGNORE!»

**Esodo 32:6** L'indomani, si alzarono di buon'ora, offrirono olocausti e portarono dei sacrifici di ringraziamento; il popolo sedette per mangiare e bere, poi si alzò per divertirsi.

*Nel Nuovo testamento il concetto viene ripreso e con forza viene sottolineato che queste cose non mi salvano ne mi danno importanza agli occhi di Dio. Anzi, secondo l'apostolo, non servono a nulla. Timoteo scrive specificatamente, riguardo alle donne in particolare:*

**1Timoteo 2:8** Io voglio dunque che gli uomini preghino in ogni luogo, alzando mani pure, senza ira e senza dispute.

**1Timoteo 2:9** Allo stesso modo, le donne si vestano in modo decoroso, con pudore e modestia: non di trecce e d'oro o di perle o di vesti lussuose,

**1Timoteo 2:10** ma di opere buone, come si addice a donne che fanno professione di pietà.

**1Timoteo 2:11** La donna impari in silenzio con ogni sottomissione.

*Non siamo certo maschilisti ne abbiamo idea di portare avanti certi concetti che ci appaiono anacronistici, ma diventa inevitabile leggere quello che la Bibbia ci prescrive. Come possiamo notare, improvvisamente non si dice di NON indossare certe cose, ma, specificatamente, si invitano le donne in particolare a non farne uso per via della loro futilità. Questo perché, come diventa immediato comprendere, sono le donne che maggiormente usano gli ornamenti per farne sfoggio. Almeno così era al tempo in cui gli apostoli scrivevano. Le avvertenze di Dio, comunque, riguardano tanto gli uomini che le donne. Noi cristiani, piuttosto che preoccuparci di avere tutto alla moda, di essere splendidi e splendenti, dovremmo piuttosto preoccuparci di avere le carte in regola con Dio. Ma questo, cari nella grazia, non significa certo che gli ornamenti debbano essere banditi dalle radunanze come qualche cosa che necessariamente indica il peccato.*

*Lo stesso discorso vale anche per gli indumenti. Leggiamo attentamente quello che la Parola di Dio ci suggerisce:*

**Proverbi 7:10** Ecco farglisi incontro una donna **in abito da prostituta** e astuta di cuore,

**Proverbi 7:11** turbolenta e proterva, che non teneva piede in casa:

**Proverbi 7:12** ora in strada, ora per le piazze e in agguato presso ogni angolo.

**Proverbi 7:13** Essa lo prese, lo baciò e sfacciatamente gli disse:

**Proverbi 7:14** «Dovevo fare un sacrificio di riconoscenza; oggi ho sciolto i miei voti;

**Proverbi 7:15** perciò ti son venuta incontro per cercarti, e ti ho trovato.

**Proverbi 7:16** **Ho abbellito il mio letto con morbidi tappeti; con coperte ricamate con filo d'Egitto;**

**Proverbi 7:17** **l'ho profumato di mirra, di aloè e di cinnamomo.**

**Proverbi 7:18** Vieni, inebriamoci d'amore fino al mattino, sollazziamoci in amorosi piaceri;

**Proverbi 7:19** poiché mio marito non è a casa; è andato in viaggio lontano;

**Proverbi 7:20** ha preso con sé un sacchetto di denaro, non tornerà a casa che al plenilunio».

**Proverbi 7:21** Lei lo sedusse con le sue molte lusinghe, lo trascinò con la dolcezza delle sue labbra.

**Proverbi 7:22** Egli le andò dietro subito, come un bue va al macello, come uno stolto è condotto ai ceppi che lo

castigheranno,

**Proverbi 7:23** come un uccello si affretta al laccio, senza sapere che è teso contro la sua vita, finché una freccia gli trapassi il fegato.

**Proverbi 7:24** Or dunque, figlioli, ascoltate, state attenti alle parole della mia bocca.

**Proverbi 7:25** Il tuo cuore non si lasci trascinare nelle vie di una tale donna; non ti sviare per i suoi sentieri;

*Giunti in chiusura di questo studio biblico, vorremmo aggiungere un aforismo di uno sconosciuto, ma che deve farci molto riflettere:*

**QUEL CHE UNO □ COMINCIA A RIVELARSI QUANDO IL SUO TALENTO SCEMA – QUANDO EGLI CESSA DI MOSTRARE QUEL CHE PUÒ . IL TALENTO □ ANCHE UN ORNAMENTO; UN ORNAMENTO □ ANCHE UN MEZZO PER NASCONDERSI.**

*Dio ci vuole “scoperti”. Noi ci trucchiamo, ci abbelliamo, ci mettiamo il profumo che a noi piace per mostrarci agli altri. Ricordiamoci che Dio ci vede sempre e comunque come noi siamo, al di là delle “nostre pellicole protettive”.*

*A lui rendiamo onore e gloria, per Gesù Cristo nostro Signore, amen!*